



COMUNE DI ROVIGO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n.
DLG/2009/215**

O G G E T T O

**Quantificazione risorse aggiuntive al fondo per la contrattazione decentrata
anno 2009 ex art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99**

L'anno duemilanove addì **23** del mese di **Dicembre** ore **10:15** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento della trattazione del presente oggetto sono intervenuti i Signori:

Merchiori Fausto	Presente
Azzalin Graziano	Presente
Moschin Giancarlo	Presente
Pineda Bruna Giovanna	Presente
Romeo Nadia	Presente
Milan Angelo	Presente
Osti Luigi	Presente
Frigato Federico	Presente
Cattozzi Giovanni	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune

Palazzolo Dr. Salvatore

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO quanto segue.

L'art. 31 del CCNL 22.01.2004 disciplina le modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate a decorrere dall'anno 2004, distinguendo tra risorse "stabili" (c. 2) e "variabili" (c. 3). Come chiarito dall'ARAN, la quantificazione delle diverse voci che vanno a comporre le risorse decentrate (secondo gli specifici riferimenti normativi contenuti nella disposizione in esame) spetta al dirigente competente, trattandosi di adempimenti di natura esclusivamente tecnico/contabile, senza alcun margine di discrezionalità.

Diversa è la problematica connessa alla individuazione di altre componenti delle risorse decentrate che presentano un margine di discrezionalità e che quindi richiedono una valutazione da parte dell'organo di governo. Si tratta delle risorse già previste dall'art. 15 c. 5 del CCNL dell'1.04.99, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche (art. 31 c. 2) e del medesimo art. 15 c. 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (art. 31 c. 3).

Il richiamato art. 15 c. 5 del CCNL dell'1.04.99 così recita:

" In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio. "

Ora, per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 15 c. 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, si terrà conto (come negli anni passati) di tutte le nuove assunzioni (corrispondenti a nuove esigenze previste nei piani programmatici delle assunzioni, esclusi quindi i turn - over) effettuate a decorrere dall'anno 99 al 2009.

Il costo medio unitario complessivo previsto per ogni singola assunzione viene calcolato, come negli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 e cioè considerando il fondo per il salario accessorio dell'anno 2003 come determinato con determinazioni n. 4299/357 dell'11.12.2003 e n. 1382/124 del 16.04.2004 (€ 1.504.922,28 - € 14.616,40 - quota alte professionalità - = € 1.490.305,88) e dividendo tale importo per il personale in servizio nel medesimo anno 2003 (media tra il dato all'1.01.2003 - pari a 328 unità - e al 31.12.2003 - pari a 343 unità -) pari a n.335.

Pertanto: € 1.490.305,88 : 335 = € 4.448,67 (importo medio unitario).

Per quanto attiene invece l'applicazione dell'art. 15 c. 5 per gli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (nuovi servizi, nuovi flussi erogativi, accrescimento dei servizi esistenti), l'ARAN in alcune note esplicative circa le possibili modalità di computo del predetto incremento suggerisce di prendere in esame gli eventuali progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi e la loro entità, rapportando, in caso di effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento (verificato anche attraverso i competenti servizi di controllo interno), l'importo dell'incremento di risorse all'entità dei detti incrementi qualitativi e quantitativi dei servizi, secondo un criterio di "ragionevolezza".

Con delibera di G.C. n.330/30.12.2004 era stato disposto che l'Ufficio per il controllo di Gestione avrebbe provveduto per il 2005, d'intesa con il settore Risorse Umane a formulare ulteriori indicatori/standard di miglioramento dei servizi a partire dagli investimenti sull'organizzazione evidenziati in delibera e desumibili anche dal manuale degli indicatori, dalle Carte dei servizi e dagli obiettivi di PEG, finalizzati a rendere più oggettivamente misurabili e verificabili i miglioramenti raggiunti con l'apporto rilevante di personale interno; il tutto al fine di adottare apposito provvedimento della Giunta relativo all'incremento della parte variabile del fondo prevista dall'art 15, comma 5 e dall'art. 31, comma 3 CCNL 22/1/2004 sopra richiamati. Si richiamano quindi la delibera di G.C. 171 del 11/7/2005 con la quale sono stati definiti i parametri e gli indicatori per l'anno 2005, le delibere n. 135/23.5.2006, n. 257/20.11.2006, n. 82/23.5.2007 con le quali sono stati definiti i parametri di miglioramento per il 2006, le delibere di G.C. n. 168/16.8.2007, n. 275/18.12.2007 e n. 97 del 9/6/2008 con le quali sono stati definiti parametri di miglioramento per il 2007 e le delibere di Giunta n. 137/8.8.2008 e n. 238 del 22/12/2008 relative all'anno 2008.

Secondo le note esplicative dell'ARAN, le caratteristiche che gli ampliamenti e i miglioramenti dei

servizi o le nuove attività devono avere al fine di incrementare le risorse variabili del fondo decentrato, sono le seguenti:

- innalzamento oggettivo e documentato quali – quantitativo dei servizi, tangibile e concreto cioè basato su fatti e circostanze verificabili e chiaramente percepibili dall'utenza di riferimento (interna e esterna)
- presenza di standard di miglioramento e indicatori di risultato che consentano di misurare il miglioramento realizzato (anche avvalendosi di sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli utenti)
- deve trattarsi di risultati “sfidanti”, importanti, ad alta visibilità esterna o interna, che comportino un importante e consistente coinvolgimento del personale interno (risultati “ad alta intensità di lavoro”).

La quantificazione delle risorse riferite a obiettivi e standard di miglioramento viene effettuata attribuendo un peso ai singoli indicatori prescelti sulla base del grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi in relazione all'impegno aggiuntivo richiesto al personale.

Il gruppo di lavoro costituito nel 2004, nel medesimo anno 2004 aveva individuato tre fondamentali indicatori di miglioramento, riscontrabili e misurabili a livello di ciascun centro di responsabilità (e quindi di dirigente) sia riferiti ad attività istituzionali che a obiettivi di miglioramento e sviluppo, che ad effetti sull'utenza interna e d esterna (si veda allegato alla delibera di G.C. n. 330/30.12.2004).

Il gruppo di lavoro predetto ha ritenuto di considerare per il 2005 i medesimi indicatori individuando al loro interno ulteriori indicatori significativi ed attribuendo a ciascuno di essi dei “pesi” predeterminati al fine di consentire una precisa valutazione, a consuntivo, del grado di raggiungimento degli stessi (fatto 100 il totale, corrispondente all'importo massimo dell'incremento ex art. 31 c. 3 citato).

Per il 2006 è stata mantenuta la medesima impostazione e tipologia di parametri, innalzando comunque, rispetto al 2005, la soglia degli standard richiesti; lo stesso criterio è stato seguito per il 2007, con una ulteriore differenziazione di particolari obiettivi di miglioramento, di grande impatto sull'utenza; anche per il 2008, a partire dal medesimo schema sono stati analizzati ulteriori miglioramenti dei flussi erogativi dei servizi provenienti dagli anni (limitrofi) precedenti o non inclusi nel PDO 2008, ma ancora impegnativi per il personale in termini di aumentate prestazioni richieste.

Si allega quindi la relazione rassegnata del gruppo di lavoro per l'anno 2009 nella quale risultano evidenziati gli indicatori da applicare a tutte le attività dell'ente al fine di verificare il raggiungimento rispetto agli standard predeterminati, i pesi di ciascun fattore considerato e le modalità di verifica del grado di raggiungimento degli stessi. (allegato B).

La tipologia e l'entità degli accrescimenti dei servizi evidenziati ha impegnato ed impegna tutto il personale, come risulta specificato nelle relazioni inviate e sintetizzate nel citato allegato B. Le modalità, quindi, di ripartizione delle risorse aggiuntive del trattamento accessorio destinato ad incentivi saranno quelle previste dal vigente sistema di valutazione che tiene conto dei progetti di miglioramento cui ogni dipendente ha partecipato (cosiddetti obiettivi di gruppo legati appunto ai fattori presi in considerazione nell'allegato prospetto) e dell'impegno e merito individuali di ciascun dipendente.

L'entità delle risorse necessarie a sostenere i maggiori oneri in parola è quantificata, per quanto attiene l'art. 15, comma 5 per gli effetti derivanti da incrementi di dotazioni organiche, secondo le modalità predette e nell'allegato prospetto (**Allegato A**).

L'entità delle risorse necessarie a sostenere i maggiori oneri del salario accessorio del personale impiegato nelle nuove attività (non correlate ad aumento stabile delle dotazioni organiche) ex art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e 31, comma 3 del C.C.N.L. del 22/1/2004, viene quantificata secondo l'iter logico determinativo proposto nel medesimo prospetto (**Allegato B**), tenuto conto che la misura della voce del salario accessorio a titolo di incentivazione alla produttività non è strutturata e predefinita contrattualmente e pertanto la quantificazione precisa a tale titolo è rimessa alle scelte di politica amministrativa in tema di personale dell'Amministrazione, fermo restando il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale (art. 76, comma 5 del D.L. n. 112 del 25/6/2008 convertito in legge n.133 del 6.8.2008 - riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente con particolare riguardo alle dinamiche di crescita dei fondi per la contrattazione integrativa -).

Quanto alla riduzione di spesa di personale ex art. 1 comma 557 della L.F. 2007, tale parametro è rispettato nel 2009 rispetto all'anno precedente, come certificato nel questionario inviato alla Corte dei Conti sul bilancio di previsione 2009.

L'entità degli incrementi di dette risorse, necessarie a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale impiegato nei nuovi servizi o nel miglioramento dei servizi esistenti, è valutata nell'ambito dei piani dei fabbisogni (come prevede l'art. 15, comma 5 sopra riportato) e detto piano deve essere verificato dal Collegio dei Revisori ex art. 3, comma 120 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) con riferimento all'art. 19, comma 8 Legge 448 del 28/12/2001.

Dette disposizioni prevedono, infatti, che il Collegio verifichi che i piani dei fabbisogni –che comprendono, come detto, gli incrementi di risorse del salario accessorio ai sensi del citato art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del 1/4/1999- siano improntati alla riduzione della spesa di personale e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate.

A tale riguardo, il Collegio dei Revisori in data 30/11/2009 e 18/12/2009 ha valutato l'entità delle risorse aggiuntive necessarie a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio (a titolo di incentivazioni) del personale impiegato nei nuovi servizi ed attività migliorative ed ha ritenuto che sussista la compatibilità con i limiti di riduzione di cui al citato art. 1 comma 557 della L.F. 2007; per quanto riguarda invece il vincolo di cui al citato art. 76 comma 5 del D.L. 112/2008 ne ha confermato la immediata applicabilità pur nei limiti dati dalla costruzione di detto rapporto. Nel parere del 18/12 il Collegio da conto del fatto che l'Amministrazione, non conteggiando nel raffronto tra spese di personale e spese correnti degli anni 2008 e 2009 i rimborsi di spese di personale per coproduzioni teatrali, potrebbe ritenere rispettato nella sostanza il vincolo di riduzione anche di tale ultimo parametro di spesa (anche se formalmente dai dati di bilancio 2008 e 2009 detto parametro è aumentato). Per questo il Collegio prende atto della volontà dell'Amministrazione di ridurre di un importo significativo l'originaria proposta (formulata e sottoposta al Collegio con nota 63601 del 23/11/2009) di quantificazione delle risorse aggiuntive ex art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99, pari ad € 540.370,00. L'importo a tale titolo viene quindi quantificato in € 486.550,00 come da allegato B.

Come sopra precisato la quantificazione delle risorse aggiuntive ex art.15 comma 5 CCNL 1/4/99 deve avvenire nell'ambito della programmazione dei piani dei fabbisogni dell'Ente.

Si evidenzia al riguardo che la detta quantificazione era già stata definita nell'ambito del bilancio previsionale e con riferimento agli obiettivi del PEG PDO e a quelli di cui all'allegato B).

La necessità di verificare il parametro di spesa di cui all'art. 76 comma 5 DL 112/2008 sia in sede di riequilibrio che in sede di assestamento di bilancio ha imposto invece di attendere tali verifiche al fine di quantificare con certezza le risorse aggiuntive come in effetti avvenuto e verificato dal Collegio dei Revisori

Per tutto quanto sopra;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs.n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs.n.267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

- del Responsabile di Ragioneria in ordine alle regolarità contabile: favorevole

Previa votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di quantificare l'ammontare delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e 31, comma 2 del C.C.N.L. del 22/1/2004 (parte stabile) secondo le modalità individuate in premessa e nel prospetto **Allegato A)** alla presente deliberazione;

2. di quantificare l'ammontare delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 1/4/1999 e 31 comma 3 del C.C.N.L. del 22/1/2004 (parte variabile) secondo le modalità indicate in premessa e nell'**Allegato B)** alla presente deliberazione, tenuto conto che la quantificazione complessiva dell'incremento è connessa all'applicazione delle scelte dell'Amministrazione in tema di politiche del personale;

3. di dare atto che l'entità delle risorse aggiuntive necessarie, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, è stata verificata dal Collegio dei Revisori in data 30/11 e 18/12/2009, chiamato a valutare –nel quadro del piano annuale e triennale dei fabbisogni- che anche detti incrementi siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa di personale e che eventuali

deroghe siano analiticamente motivate ex art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del 1/4/1999, art. 6 D. Lgs. n. 165/2001, art. 39 della Legge n. 449/1997, art. 19, comma 8 Legge n. 448 del 28/12/2001 ed art. 3, comma 120 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008). A tale riguardo il Collegio si è espresso positivamente circa la compatibilità dei costi relativamente agli incrementi di cui ai punti 1) e 2) come spiegato in premessa;

4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza

Allegato A

Incremento risorse decentrate ex art. 31 c. 2 CCNL del 22.01.2004 con riferimento all'art. 15 c. 5 CCNL 1.04.99 per gli effetti derivanti da incrementi delle dotazioni organiche

Nuove assunzioni (non turn over) connesse a nuove esigenze previste nei piani occupazionali, dal 99 (1° anno di applicazione dell'art. 15 c. 5) al 2009.

Anni 1999 – 2000

Assunzione	Dipendenti
Funzionario Ambientale	Dr. Marchesi
Istrutt. Dir.. psicopedagogico	Dr.ssa Sartore**
Funzionario Informatico	Dr. Montagna***
Procedurista d'organizzazione	Franceschetti

** Sostituita con Rossi Luigina

*** Questo incremento di dotazione organica non viene conteggiato, in quanto cessato a seguito di esternalizzazione del servizio avvenuta a decorrere dall'1/7/2004

Anno 2001

Nuove assunzioni a seguito del processo di riorganizzazione attuato dall'1.09.2000

Assunzione	Dipendenti
Assistente sociale	Vianello poi sostituita da Furgato, p.t. 91,67%
Istrutt. dir. Amm.vo	Rizzo Mauro poi sostituito da Coatti Cinzia
1 Istrutt. Amm.vo	Liana Saracca

Anno 2002

(Nuove assunzioni a seguito nuova organizzazione attuata da 15.03.2002)

Assunzione	Dipendenti
1 Assistente sociale	Mabea
6 Addetti controllo sosta p.t. 50%	
1 operaio spec. segnaletica	Roccatò
Funzionario tecnico LL.PP.	Molica: passaggio da D a D3; sostituita con nuova assunzione di cat. D nel 2003; quindi va considerata come nuova assunzione
2 applicati Comando P.M.	Perin e Masatti
1 Coordinatore attività Sportive	Toscano p.t. 66,67% da 1/10/2008
1 Procedurista d'org.ne	Salamon assunto in sostituzione di dipendente riqualificato in progressione verticale

Anno 2003

Assunzione	Dipendenti
Istrutt. Tecnico Iimp. Sportivi	Cavallaro
1 Assistente Sociale	Marzolla
1 Istrutt. Tecnico	Davin
1 Funzionario URP	Padoan
1 Istrutt. dir. Cont. Da 1/12	=====
2 Istrutt. Tecnici	Barbetta e Tomiato
2 Istrutt. dir. Amm.vi	Sedazzari e Ravara

Anno 2004

Addetto portineria (Barbaro)
Istruttore cont.le Rag. (Di Liddo)
Istrutt. cont.le LL.PP. da 6/9 (Merlin Francesca part time 50%)
Funzionario Sviluppo Sostenibile (Likar)
Assistente sociale (Bologna Silvia, part time da 1/6/2009)
Istruttore direttivo contabile (Spinello Paola part time 83,33% da 1/7/2008)
Istruttore tecnico Settore Mobilità/Trasporti (Padoan Silvia)

Anno 2006

Assistente culturale (Masiero E.)

Anno 2007

Operaio specializzato stradale da 17/5/2007 (stabilizzazione Manzolli Giancarlo); cessa da 1/9/2009.

Costo medio complessivo unitario, **€4.448,67** (come indicato nella delibera di G. C. n.137 del 8/8/2008), rapportato ai periodi di servizio del 2009 e alle percentuali di part time

Totale € 140.287,8

DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ACCERTAMENTO DELL'EFFETTIVO INCREMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI - ANNO 2009

Ai fini dell'accertamento dell'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi dal nostro Ente, come previsto dal dispositivo della Delibera di Giunta n. 330 del 30.12.2004, il gruppo di lavoro (composto dal Capo Settore Risorse Umane e dal Direttore Generale, Responsabile Servizio Controlli Interni e Qualità) ha analizzato gli indicatori adottati negli anni precedenti ed ha ritenuto di aggiornarli per il 2009, definendo un ulteriore e più elevato livello di raggiungimento dei risultati richiesti, in modo da rispondere all'esigenza di rilevazione di un costante e progressivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi resi dall'ente.

1. Gli **obiettivi di miglioramento 2009** sono stati esaminati ed approvati dal Nucleo di Valutazione, nella seduta del 18 marzo 2009. Tali obiettivi sono stati riconosciuti come rispondenti ai criteri generali di **“novità e significatività”** che il Nucleo applica ogni anno come discriminante ai fini della valutazione di risultato di ciascun Dirigente; novità e significatività sono valutate per ciascun **obiettivo, che deve essere nuovo per ciascun anno, sotto l'aspetto dell'accrescimento dei servizi connesso all'innovazione tecnologica, normativa e organizzativa. Pertanto in ciascun anno, già a livello preventivo, tramite gli organismi di controllo interno viene effettuata una selezione delle iniziative ritenute rilevanti sulla base dei criteri sopra citati.**

Gli obiettivi approvati dal Nucleo sono stati poi assegnati ai Dirigenti (e conseguentemente ai loro collaboratori) con Delibera di Giunta comunale n. 75 del 25/05/2009. Sono successivamente state approvate diverse variazioni al PDO 2009:

- con deliberazione di G.C. n. 130 del 07/09/2009 “Approvazione Stato di attuazione obiettivi di miglioramento al 30.6.2009 e contestuale variazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi 2009”;
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 29/09/2009 “Verifica sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2009, variazione al piano triennale delle OO.PP. e all'elenco annuale 2009, variazioni al Bilancio di previsione 2009, al Bilancio pluriennale 2009/2011 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica”;
- con deliberazione di G.C. n. 173 del 05/11/2009 “Variazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi 2009”;

Per il 2009 si stabilisce che venga garantito quale livello minimo, un **grado di raggiungimento degli obiettivi pari al 90%.**

Il peso attribuito a questo fattore da utilizzare per la misurazione a consuntivo è pari al 40%, al cui raggiungimento contribuiranno equamente tutti gli obiettivi di miglioramento considerati, (ad esclusione di quelli di cui al successivo punto 2)

Al raggiungimento del livello richiesto di realizzazione degli obiettivi è assegnato un valore monetario pari a Euro 2.700,00 per ciascuno dei 69 obiettivi di miglioramento approvati per l'anno 2009 (esclusi gli obiettivi valorizzati al parametro 2), cui corrisponde un totale di euro 186.300,00 ()*

2. Tra gli obiettivi di miglioramento assegnati per il 2009, è possibile attribuire un maggiore peso ad alcuni finalizzati all'**attivazione di nuovi servizi o implementazione di quelli esistenti.** Ai fini della presente definizione dei parametri per l'accertamento sull'esistenza di condizioni di effettivo incremento quali-quantitativo dei servizi resi, appare pertanto significativo evidenziare e verificare a consuntivo il raggiungimento di questi specifici obiettivi:

Codice obiettivo	Descrizione Obiettivo	Evidenza
CDGN02	CARICAMENTO DECENTRATO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Innovazione nei processi organizzativi
CDGN04 030N01	INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E PARAMETRI DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI E DELLE RELATIVE MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE CORRELATE A DETTI MIGLIORAMENTI, AI FINI DELLE INCENTIVAZIONI ECONOMICHE DI PRODUTTIVITÀ	Innovazione nei processi organizzativi
020N03 100N01	AVVIO NUOVA GESTIONE ATTI AMMINISTRATIVI (DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE E DI GIUNTA COMUNALE)	Innovazione nei processi organizzativi
020N04	PROGETTO NAZIONALE "A.U.R.O.R.A." : ADESIONE E SUA APPLICAZIONE	Innovazione nei processi organizzativi
300N02	CREAZIONE DI UN CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA - OBIETTIVO PLURIENNALE -	Nuovo servizio ed innovazione nei processi organizzativi
060N01	INSERIMENTO DATI NEL " PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL	Innovazione nei processi

Codice obiettivo	Descrizione Obiettivo	Evidenza
	PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DEL COMUNE"	organizzativi
070N02	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
100N02	ATTIVAZIONE DELLO "SPORTELLO SELF SERVICE" PER IL DIPENDENTE PER LA CONSULTAZIONE WEB DEL CEDOLINO PAGA, DEL CARTELLINO PRESENZE, GESTIONE MESSAGISTICA E WORK FLOW DEL PROCESSO DI RICHIESTA ED AUTORIZZAZIONE DI CONGEDI, PERMESSI, VARIAZIONI DI ORARIO, ECC.	Nuovo servizio e Innovazione nei processi organizzativi
050N02 100N03	SOSTITUZIONE SOFTWARE APPLICATIVO DI GESTIONE DEI TRIBUTI	Innovazione nei processi organizzativi
245N01	ATTUAZIONE DELL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION RIFERITA AL SERVIZIO DI BIKE SHARING	Implementazione servizio
245N02	PROGETTO "ROVIGO ECO DISTRIBUZIONE" - CONCERTAZIONE CON GLI OPERATORI LOCALI	Implementazione nuovo servizio
290N06	PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DELL'ENERGIA SOLARE - ACCESSO A FINANZIAMENTI MINISTERIALI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI E FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PUBBLICI	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
AASSN01	STUDIO ED ANALISI DELLE CONVENIENZE ECONOMICHE SUI POSSIBILI RIASSETTI SOCIETARI O ORGANIZZATIVI DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI ROVIGO	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
040N01E	MONITORAGGIO BIMESTRALE DELLE SPESE SOSTENUTE DALL'ECONOMATO PER CONTO DEI SETTORI/SERVIZI DELL'ENTE	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
040N02E	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI VEICOLI DEL PARCO MACCHINE DELL'ENTE	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
040N02	VERIFICA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ISCRITTI IN BILANCIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI RELATIVI ALLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ANCORA DA LIQUIDARE (P.E.E.P. TASSINA)	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
050N01	COMPLETAMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE I.C.I. MEDIANTE PROGETTO ELABORATO DALL'AZIENDA A.S.M. ROVIGO SPA.	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
260N01	ATTIVAZIONE FUNZIONE PER DIRIMERE CONFLITTI TRA INQUILINI DEGLI ALLOGGI PARCHEGGIO COMUNALI.	Nuovo servizio
260N02	RECUPERO MOROSITÀ PER CANONI DI AFFITTO ALLOGGI "PARCHEGGIO" COMUNALI NON PAGATI	Razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
320N01	AUTOMEZZI A DISPOSIZIONE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IN COMODATO D'USO GRATUITO	Nuovo servizio
090N01 URPN01	REALIZZAZIONE DELLE INDAGINI SUL GRADIMENTO DEI SERVIZI 2009: APPLICAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE	Implementazione servizio
090N03	CARTA V.I.P. (Very Important People) e/o Family Card	Nuovo servizio
225N01	ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI NEWS LETTER	Nuovo servizio
360N04	ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN MERCATO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI	Nuovo servizio
URPN02	RINNOVAMENTO PUNTO INFORMATIVO "INFORMACITTÀ"	Implementazione servizio
URPN04	PARTECIPAZIONE ALLA COSTRUZIONE DI UNA RETE DI STRUTTURE DI COMUNICAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL COMUNE DI ROVIGO	Innovazione nei processi organizzativi
PARN01	CREAZIONE NUOVO SPORTELLO UNICO DELLE ASSOCIAZIONI	Nuovo servizio
120N01	ZONIZZAZIONE TERRITORIALE PREVISTA DALLA REGIONE VENETO	Implementazione servizio/razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche
120N02	EDUCAZIONE CIVICA NELLE SCUOLE	Nuovo servizio

N.B.: è necessario specificare che qui il termine "servizio" assume un significato generico di prestazione resa all'utente.

Dovrà essere garantito un livello minimo di raggiungimento complessivo dei predetti obiettivi pari al 87%. Il peso attribuito a questo fattore è 20%.

Al raggiungimento del livello richiesto di realizzazione di questo gruppo di 33 obiettivi è assegnato un valore monetario pari a Euro 3.600,00 ciascuno cui corrisponde un totale di euro 118.800,00 ()*

3. Sotto l'aspetto del **Miglioramento dei rapporti con l'utenza** viene mantenuto, anche nel 2009 il monitoraggio della qualità dei servizi resi ai cittadini. L'indicatore viene definito in funzione del livello di **Mantenimento/miglioramento dei risultati rispetto all'anno precedente.**

Rimane strategica infatti la considerazione dei risultati delle indagini sulla soddisfazione del cittadino/utente.

Il "Progetto Qualità" (attivato nel 2004, dopo 5 anni di indagini svolte presso i Servizi comunali) subirà, nel corso del 2009, un radicale cambiamento nelle metodologie utilizzate nelle diverse fasi del processo, in sintonia con le direttive e le impostazioni espresse recentemente dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzate alla massima valorizzazione della **"customer care"** nella P.A.

Il Piano Industriale del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione considera infatti strategica l'attività di valutazione della soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici (customer satisfaction).

L'Ufficio URP e Qualità si occupa della redazione dei questionari da somministrare agli utenti; del coordinamento e supervisione delle indagini, della elaborazione, tabulazione, stampa e diffusione dei dati raccolti, il tutto all'insegna della massima economicità.

Gli aspetti innovativi delle azioni programmate consistono nella sinergia che è stata attivata con l'**Ufficio Statistica** del Comune, che supporta l'URP dal punto di vista metodologico e statistico, in particolare in relazione a:

- ↪ definizione piano di campionamento;
- ↪ individuazione parametri oggetto di analisi, *in base ai criteri di omogeneità e al fine di garantire la confrontabilità dei dati;*
- ↪ pianificazione delle attività di rilevazione, con conseguente reclutamento e formazione di rilevatori esterni all'Ente (individuati presso l'archivio ufficiale ISTAT);
- ↪ validazione scientifica dei dati attraverso analisi e metodi statistici;
- ↪ contributo tecnico alla redazione del rapporto finale sulle indagini di customer satisfaction anno 2009.

La collaborazione col Servizio Statistica permette di realizzare indagini e susseguenti analisi con un grado di scientificità ancora maggiore (imparzialità e validazione dei dati e dei metodi di campionamento presso gli utenti) rispetto al passato; verranno per la prima volta utilizzate figure professionali (rilevatori selezionati dall'archivio ufficiale dell'ISTAT) esterne all'Ente che somministreranno i questionari ai cittadini in prossimità degli uffici; in taluni casi la rilevazione avverrà attraverso la compilazione effettuata dagli utenti direttamente *on line* in apposite sezioni del sito web istituzionale.

I servizi per i quali è programmata nel 2009 l'indagine di customer satisfaction sono i seguenti:

1. Ambiente
2. Anagrafe /Docum. Amm.va
3. Asili nido
4. Casa
5. Commercio
6. Edilizia Privata
7. Informa handicap
8. Informagiovani
9. Informaimmigrati
10. Mensa scolastica
11. Museo
12. Polizia Locale – Servizi amministrativi
13. Polizia Locale - Servizi di vigilanza
14. Servizi Sociali
15. Stato Civile
16. Trasporto scolastico
17. Tributi
18. U.R.P

In azzurro: n.14 rilevazioni con personale esterno (inizio rilevazioni: luglio 2009; termine al raggiungimento di n. 700 questionari)

In giallo : ipotesi in corso di valutazione per la compilazione on line (inizio: luglio/agosto 2009)

In verde: autocompilazione (n.1 rilevazione) (iniziato: maggio 2009)

Dall'analisi delle relazioni presentate da ciascun responsabile di servizio sui risultati emersi con le indagini di customer (effettuata ad opera del Servizio Qualità), **dovrà apparire che i risultati complessivi dovranno essere migliorativi (o quanto meno non peggiorativi) rispetto all'anno precedente;** la misurazione sul

risultato sarà effettuata sulla base di una scala di valutazione che, per ogni Servizio, potrà assumere i seguenti valori:

- 1 - scarso, nettamente inferiore ai risultati attesi.
- 2 - modesto, vicino ai risultati attesi
- 3 - buono, rispondente ai risultati attesi
- 4 - ottimo, superiore ai risultati attesi (migliorativo rispetto all'anno precedente)

Il parametro sarà considerato rispettato se sarà conseguito un punteggio pari a 3 – buono - per almeno il 70% dei Servizi oggetto di analisi nell'anno 2009.

In questo modo, sulla base di un elemento concreto, tangibile ed oggettivo, desunto dai risultati dell'elaborazione dei questionari somministrati agli utenti e dalla verifica presso gli uffici sul rispetto degli impegni presi, sarà possibile ricavare se e in che misura la qualità del servizio percepita dal cittadino sarà migliorata rispetto all'anno precedente e se pertanto la struttura ed il personale di cui essa si compone avrà saputo fornire prestazioni più efficienti, efficaci e di qualità.

*Il peso complessivo attribuito a questo fattore da utilizzare per la misurazione a consuntivo è pari al 20%.
Il raggiungimento del parametro richiesto comporta la valorizzazione di Euro 7.650,00 per ogni indagine, corrispondente ad un totale di Euro 137.700,00. (*)*

4. Oltre ai parametri sopra descritti e sulla base della verifica effettuata dalla Direzione Generale nell'ambito del processo di programmazione e controllo delle attività dell'anno 2009, vengono valorizzati
 - **Nuovi servizi e miglioramenti dei servizi esistenti già indicati al parametro 5 della delibera n. 238/22.12.2008 ed ancora impegnativi in termini di aumento delle prestazioni richieste al personale;**
 - **Obiettivi del Piano Dettagliato degli Obiettivi 2008 ancora impegnativi in termini di aumento di prestazioni del personale.**

Nella tabella che segue si riporta sinteticamente l'elenco delle iniziative relative a tali nuovi servizi e/o accrescimento di quelli esistenti, distinto per settore. La descrizione dettagliata di ciascuna iniziativa è contenuta nelle relazioni dei responsabili di settore e nei documenti di rendicontazione, agli atti del servizio Controllo di Gestione.

SETTORE	2A) Nuovi servizi e miglioramenti dei servizi esistenti già indicati al parametro 5 della delibera n. 238/22.12.2008:	2B) Obiettivi del PEG/PDO 2008 ancora impegnativi in termini di aumento di prestazioni del personale:
D01 – Direzione Generale Servizio Controlli Interni e Qualità Politiche Programmatiche del Personale Servizio Legale Contenzioso/contratti, Difensore Civico, Uff. Gabinetto, Assistenza Organi Istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> - 1 - Elaborazione dati da report economato; - 2 - Analisi costi ed utilizzo educatrici Asili Nido; - 3 - Istituzione Premio S. Francesco; - 4 - Calendarizzazione cerimonie. 	<ul style="list-style-type: none"> - 1- CDGN04 - Predisposizione del Piano Triennale di contenimento delle spese, previsto dall'art. 3, commi 594 e ss. della Legge 244/2007 – Finanziaria 2008: attività di monitoraggio; - 2- LEGN01 - Inserimento praticanti avvocati all'interno dell'Ufficio Legale: continuazione attività di inserimento; - 3 -AOIN01 - Prosecuzione della revisione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

SETTORE	2A) Nuovi servizi e miglioramenti dei servizi esistenti già indicati al parametro 5 della delibera n. 238/22.12.2008:	2B) Obiettivi del PEG/PDO 2008 ancora impegnativi in termini di aumento di prestazioni del personale:
<p>D30 – Affari Generali, Istruzione, Sport Politiche Giovanili, Gemellaggi coop. Decentrata Pace e Diritti Umani</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 5 - Nuovo programma gestione atti di giunta e consiglio: partecipazione al concorso nazionale “Premiamo i risultati” promosso dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione – Dipartimento della funzione pubblica; - 6 - Predisposizione, formazione, helpdesk e supporto per la procedura di protocollo e fascicolazione; - 7 - Supporto agli uffici, monitoraggio e servizio di help desk per il nuovo programma di gestione determinazioni dirigenziali e raccolta di tutte le determinazioni dirigenziali dell'ente - ad avvenuta conclusione iter - e loro archiviazione; - 8 - Collaborazione all’ultima fase del progetto recupero evasione tributi locali; - 9 - Ampliamento orario apertura ufficio notifiche; - 10 - Archivio di deposito: prosecuzione dell’attività di scarto presso la sede dell’archivio comunale; - 11 - Alla luce delle previste nuove direttive impartite annualmente dal Ministero verrà realizzata la riprogettazione del servizio Sezione Primavera; - 12 - Partecipazione al Gruppo Territoriale Regionale per i Servizi all’infanzia del Veneto; - 13 - Rapporti con Cur; - 14 - Ulteriori innovazioni organizzative servizio animazione estiva; - 15 - Sviluppo attività della Consulta per la pace con iniziative diverse; - 16 - Aggiornamento archivio società sportive; - 17 - Aggiornamento Archivio associazioni per politiche giovanili; - 18 - Progetto integrato in collaborazione con i Servizi alla persona per la promozione della salute della popolazione adulta ed anziana (principalmente messa a disposizione degli spazi). 	<ul style="list-style-type: none"> - 4- 020N03 – Avvio nuova gestione atti amministrativi (determinazioni dirigenziali) ed istituzione archivio centrale per loro raccolta: protocollazione documenti e atti (Ordinanze, contratti, decreti, determinazioni, deliberazioni di Giunta e Consiglio, ecc.) e relativa fascicolazione corrispondenza interna ed esterna.
<p>D31 – OO.PP. e Patrimonio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 19 - Monitoraggio iter OO.PP. 	<ul style="list-style-type: none"> - 5- 060N01 - Economicizzare la spesa per l’uso aree demaniali a destinazione pubblica: esame e trattativa della pratica con il

SETTORE	2A) Nuovi servizi e miglioramenti dei servizi esistenti già indicati al parametro 5 della delibera n. 238/22.12.2008:	2B) Obiettivi del PEG/PDO 2008 ancora impegnativi in termini di aumento di prestazioni del personale:
		Demanio; - 6- 070N01 - Realizzazione programma OO.PP.2008: il programma si completa nei successivi 2 anni;
D32 – Viabilità, Urbanistica e Suap	- 20 - Tavolo di lavoro toponomastica con Demografici: procedura di individuazione nuove urbanizzazioni con toponomastica e n. civici (uniformazione della procedura).	- 7- 250N04 “Predisposizione nuovi schemi di convenzioni per attuazione P.U.A. (Piani Urbanistici Attuativi): estensione del meccanismo di gara anche a realizzazione nuove urbanizzazioni da parte di privati.
D33 – Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Trasporti e Mobilità S.P.L. Sistemi Informativi	- 21 - Progetto "bike sharing - c'entro in bici"; - Predisposizione, formazione e gestione nuova procedura informatica (creazione ed archiviazione atti amm.vi – determinazioni e deliberazioni); - 22 - Intranet indicatori; - 23 - Progetto “Biodiesel dal tuo olio da cucina”; - 24 - Recepimento normativa L.R. n. 22 del 16/08/2002 e definizione procedure e modulistica: aggiornamento modulistica.	- 8- 245N01 - Redazione programma operativo di dettaglio – Progetto Rovigo Eco distribuzione: programma di dettaglio; - 9- 290N02 - Revisione del Regolamento per l’esecuzione del controllo del rendimento degli impianti termici: adattamento dello strumento regolamentare alle criticità emerse, ed alle esigenze e richieste della cittadinanza.
D34 – Risorse finanziarie, Sviluppo Economico	- Rendicontazione analitica spese economali; - Recupero evasione tributi locali.	- 10- 040N02E - Consulenza ai settori sulle procedure per gli acquisti specifici di beni e servizi. Messa a regime dell'attività' dell'ufficio provveditorato relativamente all'espletamento di gare per forniture di beni e servizi: attività dell'economato di consulenza nelle procedure per gli acquisti; - 11- 040N04 - Gestione del nuovo programma delle determinazioni dirigenziali: perfezionamento operativo dell'applicazione del nuovo programma delle determinazioni e delle delibere.
D35 – Servizi Sociali, Casa Pari opportunità immigrazione	- 25 - Centro donna interculturale; - 26 - Progetto Solitudine per la terza Età; - 27 - Progetto di domotica; - 28 - Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Rovigo; - 29 - Progetto “Costituzione di n. 2 gruppi Appartamento per ospitalità giovani adulti con problematiche psichiatriche” (protocollo con Ulss); - 30 - Progetto “Protocollo d’intesa fra tutti i Comune dell’Ulss n. 18 per la tutela dei minori ospitati in comunità”(protocollo intesa tra Comuni); - 31 - Progetti “Ti oriento e ti informo” e “Migra-zioni”; - Progetto “Progetto Integrato per la promozione della salute della	- 12- 320N04 - Progetto “Ampliamento funzioni del Centro Donna Interculturale con il Progetto “Donna I help you”.

SETTORE	2A) Nuovi servizi e miglioramenti dei servizi esistenti già indicati al parametro 5 della delibera n. 238/22.12.2008:	2B) Obiettivi del PEG/PDO 2008 ancora impegnativi in termini di aumento di prestazioni del personale:
D36 – Commercio, Turismo Immagine, Urp Statistica	<p style="text-align: center;">popolazione adulta ed anziana”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 32 - Invio newsletter Regione; - 33- Collaborazione CCIAA; - 34 - Collaborazione CUR; - 35 - Realizzazione di nuovi dvd per la presentazione degli Asili Nido; - 36 - Realizzazione di nuove sezioni del sito e revisione di sezioni esistenti; - 37 - Nuove campagne comunicazione (centro antiviolenza, centro interculturale donna, pari opportunità, iniziative 8 marzo, raccolta firme movimento dei Sindaci IRPEF 20% ai comuni, Bonus Energia, Carta Acquisti, ...); - 38 - Partecipazione fiera ottobre con stand; - 39 - Revisione Modulistica Indicatori; - 40 - Rinnovo Autorizzazioni Ambulanti; - 41 - Progettazione servizio distribuzione latte crudo; - 42 - Gestione Farmer Market. 	<ul style="list-style-type: none"> - 13- 360N02 - Conferimento di attività amministrative a soggetti privati in attuazione della d.g.r. n. 2124/2001: gestione convenzione; - 14- 090N01 - Progetto gruppi di acquisto solidali "l'uovo di giornata": verranno completate le procedure necessarie ai fini della costituzione dei gruppi di acquisto ed il costante monitoraggio dei prezzi praticati ai soci.
D37 – Cultura, part. Popolare, Frazioni Demografici, Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> - 43 - Nuove competenze cittadini comunitari; - 44 - Nuova competenza: trasferimenti proprietà auto; - 45 - Nuove procedure telematiche di comunicazione con enti esterni (Inps, Questura, ecc); - 46 - Trasmissione telematica ad Inps ogni 2 giorni delle variazioni demografiche; - 47 - Nuove competenze cittadini comunitari: invito presentazione domanda per iscrizione liste elettorali e successiva iscrizione; - Gestione informatica della Toponomastica e tavoli di lavoro con urbanistica; - 48 - Supporto all'attività della Fondazione Rovigo Cultura; - 49 - Nuova modalità per la trasmissione del flusso di informazioni tra Sezione Giuridica e Sezione Stipendi, per la quantificazione delle trattenute ex D.L. n. 112/25.06.2008; - 50 - Applicazione regolamento: utilizzo sala ridotto per convegni, giornate di studio, conferenze stampa, proiezioni e presentazioni di filmati e libri, audizioni: accoglienza logistica e tecnico-organizzativa; prima rassegna di "PAROLE IN SCENA" rassegna di "presentazione libri" nel Ridotto e di "cabaret" in Teatro. 	<ul style="list-style-type: none"> - 15- 180N05 - "Realizzazione allestimento della Sezione Museale "Altomedioevo" e suo completamento": l'individuazione di fonti di finanziamento è tuttora in corso; - 16- 030N02 - "Modificazione criteri per la corresponsione dei compensi di produttività ai dipendenti": saranno definite le nuove modalità per la valutazione della produttività di gruppo ed individuale; - 17- 030N03 - "Riorganizzazione strutture organizzative dell'ente": vengono concluse nel 2009 la concertazione e la definizione dei nuovi criteri per le posizioni organizzative; - 18- 190N01 - Progetto LI.VE. (Lirica Veneta). 2° anno; - 19- 190N02 - Progetto "Il teatro nelle scuole" promozione dell'attività lirica e di balletto nelle scuole anno 2009; - 20- 190N04 - Organizzazione terza rassegna "Teatro e Disabilità" in teatro; - 21- 190N06 - Proseguimento servizio "News letter".
D38 - Settore Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - 51 - Il servizio di accertamento idoneità alloggiativa preso in carico nel 2008 comporterà un aumento delle ore prestate dall'Ufficio Informativa; - 52 - Nuovo turno pomeridiano che 	<ul style="list-style-type: none"> - 22- 120N01 - Campagna di controllo "alcool test": prosecuzione campagna di prevenzione sul fenomeno della guida in stato di ebbrezza mediante un incremento dei controlli con

SETTORE	2A) Nuovi servizi e miglioramenti dei servizi esistenti già indicati al parametro 5 della delibera n. 238/22.12.2008:	2B) Obiettivi del PEG/PDO 2008 ancora impegnativi in termini di aumento di prestazioni del personale:
	garantirà una maggiore presenza sul territorio.	etilometro e pretest in dotazione al comando; - 23- 270N01 - Redazione piano comunale di protezione civile: si darà attuazione alle direttive della Regione Veneto per la creazione dei Distretti Regionali
PER TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 - protocollazione, fascicolazione, archiviazione corrispondenza interna ed esterna ▪ 2 - protocollazione, archiviazione e fascicolazione atti amministrativi (determine e delibere) ▪ 3 - Monitoraggio trimestrale indicatori su rete Intranet ▪ 4 - Monitoraggio su rete intranet attuazione PDO 	

NOTA: in grigio le iniziative ripetute su più servizi

*Il peso complessivo attribuito a questo fattore da utilizzare per la misurazione a consuntivo è pari al 20%.
 Il raggiungimento del parametro richiesto comporta la valorizzazione di Euro 570,00 per ognuna delle 75 iniziative provenienti da anni precedenti cui, corrisponde un totale di Euro 42.750,00 (*) per le ulteriori 4 attività valide per tutti i settori il raggiungimento del parametro comporta la valorizzazione di Euro 250,00 cui corrisponde un totale di Euro 1.000,00(*)*

PARAMETRO	PESO	Criterio di quantificazione	VALORE MONETARIO (*)
1. raggiungimento obiettivi NDV: 90%	40%	2.700 euro per ogni obiettivo raggiunto (2009: 69 obiettivi di miglioramento, esclusi i 33 del parametro 2)	€ 186.300,00
2. raggiungimento obiettivi "speciali": 87%	20%	3.600 euro (2009: 33 obiettivi)	€ 118.800,00
3. risultati indagini soddisfazione utenza: miglioramento o non peggioramento	20%	7.650,00 euro per ogni indagine (2009: programmate n. 18)	€ 137.700,00
4. realizzazione di ulteriori nuovi servizi/attività	20%	Relazioni dei dirigenti: Euro 570,00 per ognuna delle 75 iniziative provenienti da anni precedenti + Euro 250,00 per ognuna della 4 iniziative provenienti da anni precedenti valide per tutti i settori	€ 42.750,00 € 1.000,00
TOTALE			€ 486.550,00

(*) il valore monetario attribuito ai singoli parametri è un valore teorico determinato tenendo conto delle risorse stanziare in bilancio di previsione 2009 dall'Amministrazione Comunale. Tale valore è, pertanto, quantificabile in relazione alle scelte politiche amministrative in tema di personale nei limiti delle vigenti normative.

Il Direttore Generale
Responsabile del Servizio Controlli Interni e Qualità
f.to

Il Dirigente Settore Risorse Umane ed Organizzazione dott. Pirani Andrea
f.to

IL SINDACO PRESIDENTE

MERCHIORI FAUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE

PALAZZOLO SALVATORE